

# Matteo Gosi: un musicista “prestato” all’industria

**STORIE D'IMPRESA** Un’iniziativa del Gruppo Giovani Industriali di Cremona per gli imprenditori locali, perché raccontandosi a vicenda possano crescere professionalmente



di Giovanni Bassi

**M**atteo Gosi, CEO della Wonder di Cremona, azienda leader mondiale nella produzione di valvole per pneumatici, valvole industriali e misuratori di pressione, ha aperto la nuova iniziativa del Gruppo Giovani dell’Associazioni Industriali, dal titolo: “Storie di impresa: un po’ di tempo con...”, presso la sede di Assoindustria Cremona, lo scorso 20 novembre. Come ha spiegato la presidente dei Giovani Industriali, **Chiara Ferrari**: «Questo ciclo di incontri vedrà come protagonisti imprenditori del territorio, e non solo, che racconteranno la storia delle loro aziende dalla fondazione all’attualità. L’obiettivo è favorire la crescita professionale attraverso la conoscenza e la curiosità. Approfondire attraverso i successi imprenditoriali di realtà diverse dalle nostre».

È con una serie di slide, fotografie e slogan, create da Gosi, che è iniziato questo incontro: «Quindici anni fa, avevo un gruppo musicale ed eravamo entrati in classifica con alcuni brani. Col mio gruppo avevamo firmato un contratto con la casa discografica Warner; il disco era tra i più trasmessi da Radio Dj; me la spassavo alla grande e non avevo per la mente di andare in azienda. Ma avevo la "patata bollente", come la chiamavo io, il dovere di occuparmi del-

la Wonder, che sentivo pressante e forte». Ma per Matteo Gosi l’investitura datagli da nonno Gianfranco arriva presto, quando, bambino, aveva poco più di dieci anni. Immortalato da una foto, quel momento ha segnato la sua vita: «Mi consegnò simbolicamente le chiavi dell’azienda davanti a duecento dipendenti. A mio fratello disse: “Ti regalo una bella macchina fotografica, così tu giri il mondo e farai bellissime fotografie, mentre lui lavorerà”».

«L’azienda è stata fondata nel 1947, da mio nonno Gianfranco. La leggenda narra che il nonno conoscesse la famiglia Pirelli e che un giorno Pirelli gli disse che le valvole le comprava da “quei maledetti francesi”. «Perché non le fai tu?», chiese. Il nonno ci pensa e poi arriva a Cremona, perché la terra costava meno e decide di partire con le valvole per le camere d’aria per bicicletta. Da quel momento quella è stata la nostra produzione. Negli anni Ottanta il nostro mercato è diventato quello dell’azienda automobilistica. Oggi, nel mondo, ci sono 250 milioni di automobili con valvole Wonder



... Chiara Ferrari, presidente Gruppo Giovani Industriali di Cremona

e ogni anno sono 14 milioni le automobili nuove di tutti i marchi più importanti che utilizzano i nostri prodotti. Produciamo 60 milioni di pezzi l'anno per i nostri clienti».

Quindi, il passaggio generazionale tanto caro a Confindustria per la famiglia Gosi non è stato un problema, anzi si è consumato molto presto. «Passaggio generazionale in erba e non fatto secondo i canoni classici oppure sono stato vittima del “trappolone originario”: essere il predestinato alla successione. Il mio passaggio generazionale è stato caratterizzato da tutto ciò che non si dovrebbe fare: laurea in ingegneria tardiva; nessuna esperienza lavorativa fuori dalla azienda, dentro la quale si dovrebbe entrare col tempo e con gradualità. Bene, io ho fatto l'opposto: quando sono arrivato alla Wonder, ero per tutti il figlio di papà che voleva fare il musicista.

Mio padre mi assegnò, con l'approvazione del nonno, un ruolo preciso e di responsabilità, mettendomi subito a confronto con una nuova realtà. Sono stati anni difficili, caratterizzati da un impegno costante e severo. In azienda tutti i collaboratori mi chiamano “Mainàgioia”, perché davvero mi sono dato anima e corpo per la Wonder, puntando su una capillare e precisissima riorganizzazione: controllo gestionale; studio attento delle dinamiche interne; innovazione di prodotto e di processo; attenzione scrupolosa del personale e della sua valorizzazione.

ne. In sostanza, credo di avere ottenuto buoni risultati e l'azienda è cresciuta molto. Allora non avevamo nessun brevetto, oggi sono quindici; siamo industria 4.0 e abbiamo dodici robot».

«Vi starete chiedendo che rapporto ho con l'errore. E se ne ho mai commessi.

Di errori ne ho commessi almeno due: un'azienda in Cina, chiusa dopo tre anni. Ne ero convinto, ho perso molti soldi. Il secondo è stato licenziare una persona. Dispiace sempre. Il mio senso dell'errore mi dice che se licenzio uno vuol dire che avevo sbagliato a sceglierlo».

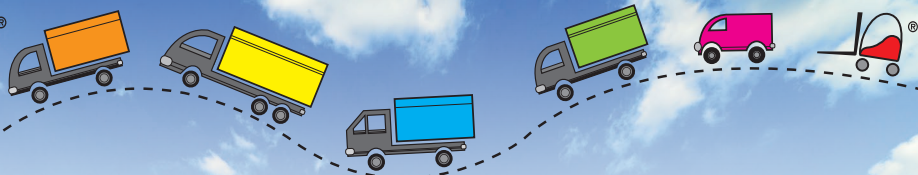
Chissà se Matteo Gosi ha definitivamente accantonato la sua voglia di fare musica. «Prima o poi tornerò a fare il musicista. Questo è certo. Ho dei figli piccoli, non vorrei che crescessero con l'ossessione di dovermi succedere a produrre valvole!».



Matteo Gosi, CEO di Wonder

**RACCHETTI®  
MEDIOTRASPORTI**

Cremona



**RACCHETTI MEDIOTRASPORTI srl Cremona**

Via delle Viole, 35 • 26100 CREMONA • tel. 0372 491021 • fax 0372 491965  
commerciale@racchettitrasporti.com • www.racchettitrasporti.com

**Palletways**  
We Deliver